

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 luglio 2021, n. 299

**ID\_5827 - PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Proponente: Ditta VALLEVERDE di Basile Antonio & C Snc. Comune di Lesina (FG). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii..**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

**VISTO** il Regolamento regionale n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTA** la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

**VISTA** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la DGR 674 del 26/04/2021 avente ad oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*.

**VISTA** la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n.674 ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;*

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DGR 30 giugno 2021, n. 1084 *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”*.

**VISTA** la Determina n. 4 del 01/07/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:”* Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto”*;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia”*. (19A00403) (GU Serie Generale n.19 del 23-01-2019), con cui la ZSC IT9110015 *“Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore”* è stato designato come ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”*;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

**PREMESSO che:**

- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO\_089/12/05/2020 n. 5872, il proponente, Ditta VALLEVERDE di Basile Antonio & C Snc, ha inviato l'istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto, trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 360/2006 e s.m.i.;
- con nota AOO\_089/05/05/2021 n. 6717 il Servizio VIA e VINCA richiedeva le seguenti integrazioni documentali:
  1. istanza relativa al parere richiesto recante l'apposizione del bollo, dell'importo di euro 16,00 come per legge, ovvero dichiarazione sostitutiva sull'assolvimento della predetta imposta;
  2. quadro economico dell'intervento in progetto ovvero autocertificazione con assunzione di responsabilità ex DPR n. 445/2000 sull'importo dell'intervento da realizzare al fine dell'esatto calcolo degli oneri istruttori ex art. 9 della L.r. 17/2007;
  3. attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero IBAN IT94D0760104000000060225323, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali"), pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;  
Si invitata, altresì, l'Ente Parco Nazionale del Gargano ad esprimersi per l'intervento in oggetto.
- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO\_089/17/05/2021 n. 7245, il proponente ha trasmesso quanto richiesto di cui ai punti precedenti consentendo la conclusione dell'iter istruttorio;
- l'Ente parco Nazionale del Gargano, invitato ad esprimersi ai fini della valutazione di incidenza per l'intervento in oggetto, non ha riscontrato la nota 6717/2021 nei termini indicati nella stessa;

**si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"**

**Descrizione dell'intervento**

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione di progetto" trasmessa, gli interventi proposti mirano a favorire la rinaturalizzazione di pinete artificiali ed a eliminare specie alloctone con adeguati interventi selvicolturali, favorire il ripristino di una zona umida (fantina) retrodunale interrata e alla costituzione/integrazione di una fascia ecotonale adiacente ad una zona umida ed al bosco nonché ad attrezzare alcuni sentieri a scopo didattico realizzando un'area ricreativa in bosco per bambini.

Nel dettaglio i lavori consisteranno in:

- per l'Azione 1:
  - diradamento su una giovane pineta di 1,5 ha, relativa spalcatura fino a m 2 delle piante rilasciate a cui seguirà l'allestimento di 21 mc e la cippatura di 30 q.li ;
  - rinfittimento localizzato sulla stessa superficie con specie forestali autoctone (in preferenza di latifoglie), con messa a dimora di 450 piantine delle seguenti specie: Quercus ilex, Fraxinus ornus, Phillyrea spp., Pistacia lentiscus, Junyperus oxycarpa;
  - eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante alloctona (Acacia saligna) con attrezzature portatili distribuita su 1,5 ettari;
- per l'Azione 2:
  - ripulitura di materiale arbustivo ed erbacea infestante (prevalentemente Rovo) presente nella zona ecotonale distribuita su 7 ettari;
  - piantumazione nella fascia ecotonale di 2100 piantine di specie autoctone di latifoglie (Quercus ilex, Myrtus communis, Phillyrea spp., Pistacia lentiscus, Junyperus oxycarpa)
  - scavo di circa 700 mq per una profondità media di m 0,5 di una zona umida retrodunale (fantina) in fase di avanzato interrimento;
  - realizzazione di chiudende e protezioni individuali attorno alla fascia ecotonale.
- per l'Azione 3:

- ripristino di 500 ml di sentieri;
- allestimento aree attrezzate costituite da un'area picnic con 8 tavoli picnic e un'area gioco per bambini costituita da: 10 panchine; 1 scivolo; 1 altalena; 1 gioco su molla; 1 ponte mobile; 1 tunnel; 1 palestra esagonale; 1 giostra rotonda
- installazione di 40 nidi artificiali distribuiti tra quelli per piccoli passeriformi, uccelli medio grandi e chirotteri; 5 bacheche in legno e 5 pannelli didattico/divulgativi 4 pareti in legno appositamente realizzate per l'osservazione dell'avifauna.
- realizzazione di una pozza per abbeverata di circa 400 mq per una profondità massima di 0,5 m, con scavo di 200 mc di terreno;
- acquisto di materiale ottico per l'osservazione della fauna e in particolare 5 binocoli e 2 cannocchiali, attrezzatura informatica costituita da n. 1 schermo, n. 1 videoproiettore, n. 1 computer portatile, n. 1 stampante laser.

### Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, ubicata in agro del Comune di Lesina (FG), è catastalmente individuata dalle particelle n. 77, 82, 83, 144 del foglio 23 del Comune di Lesina.

È interamente ricompresa nella ZSC IT9110015 " Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore" ed in parte nel Parco Nazionale del Gargano. L'area di analisi è pressoché pianeggiante con altitudine che varia dai 2 ai 4 metri s.l.m.

L'area oggetto di intervento è caratterizzata, come indicato nella documentazione trasmessa, dalla presenza di bosco "(...) caratterizzato da una larga fascia di macchia mediterranea e ginepro sulla parte dunale, da pinete retrodunali con presenza di specie infestanti alloctone (*Acacia saligna*) e zone a lecceta all'interno delle quali sono presenti zone umide (fantine), interrate. Il bosco è ben servito da strade forestali, che ne permette una facile accessibilità. (...) Il suolo è quello tipico delle dune marine mediterranee stabilizzate con prevalenza di sabbia fine, poco strutturato, che, appena scoperto dalla vegetazione è sottoposto a elevata erosione eolica. La lettiera nelle zone di intervento è costituita da uno strato di aghi di pino, che nelle zone più dense raggiunge i 10-15 cm".

Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che la zona di intervento è in parte ricompresa in aree con presenza di habitat 2260 "Dune con vegetazione di sclerofille dei *Cisto-Lavanduletalia*"<sup>1</sup>.

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus*, *Bufo balearicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*, le seguenti specie di uccelli: *Ixobrychus minutus*, *Ardea purpurea*, *Aythya ferina*, *Himantopus himantopus*, *Burhinus oediconemus*, *Charadrius dubius*, *Charadrius alexandrinus*, *Caprimulgus europaeus*, *Alcedo attui*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Motacilla flava*, *Saxicola torquatus*, *Oenanthe hispanica*, *Sylvia undata*, *Remiz pendolinus*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer hispaniolensis*, *Passer montanus*, *Passer italiae*, *Sterna albifrons*, le seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus*, *Elaphe quatuorlineata*, *Natrix tessellata*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Caretta caretta*, *Testudo hermanni*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC IT9110015 " Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore" e pertinenti con l'intervento:

- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3280, 6420 e 7210 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario.
- Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofilo (91F0, 92A0).
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali

<sup>1</sup> Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

(9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;

e le Misure di conservazione:

- gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- i residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi e devono essere cippati in loco. Qualora la cippatura non fosse possibile a causa dell'acclività dei suoli ovvero per le asperità del terreno, i residui di lavorazione devono essere riuniti in fascine ed accatastati in luoghi ombreggiati ed umidi, idonei a non generare rischio di incendio, oppure devono essere allontanati dall'area boschiva. La bruciatura in loco dei residui di lavorazione è possibile solo nei casi di gravi attacchi parassitari per i quali è prevista la lotta obbligatoria, comprovata da relazione tecnica asseverata da un tecnico abilitato in materia, ovvero certificata dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale. In questo caso i residui devono essere bruciati in ampie chiazze prive di rinnovazione forestale, sulle piste o nei crocicchi delle stesse, al fine di non danneggiare la vegetazione presente nel soprassuolo e/o quella arboreo-arbustiva circostante;
- obbligo di lasciare nei boschi almeno dieci esemplari arborei ad ettaro, scelti tra quelle con diametro maggiore a petto d'uomo, con fusti vigorosi e di migliore portamento, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti. Sono fatti salvi gli interventi diretti a garantire la sicurezza della viabilità e dei manufatti, nonché gli interventi fitosanitari in presenza di conclamate patologie infestanti (es. mal dell'inchiostro del castagno, grafiosi dell'olmo, agenti di marciume radicale del pino ecc.), da eseguirsi previo parere dell'Ente Gestore;
- gli interventi selvicolturali sono interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma del Direttore dei Lavori, a causa di prolungata inattività dovuta a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga concessa dall'Ente Gestore, da richiedere entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo, e comunque, limitata all'esclusiva eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali. Tali termini possono essere modificati per accertate e motivate esigenze di protezione della fauna;
- mantenere esemplari arborei di grandi dimensioni, di piante annose, morte o deperienti, utili sia alla nidificazione, sia all'alimentazione della fauna.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

#### **6.1.1. Componenti geomorfologiche**

- UCP cordoni dunari

#### **6.1.2. Componenti idrogeologiche**

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico
- BP Territori costieri

#### **6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali**

- BP Boschi
- UCP Aree Umide
- UCP Aree di rispetto dei boschi

#### **6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- UCP Siti di rilevanza naturalistica ("Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore", "Laghi di Lesina e Varano")

- BP – Parchi e Riserve (Parco Nazionale del Gargano)

### **6.3.1- Componenti culturali e insediative**

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Figura territoriale: I laghi di Lesina e Varano

Ambiti: Gargano

#### **preso atto che:**

- l'Ente Parco nazionale del Gargano invitato dallo scrivente Servizio, con nota 6717/2021, ad esprimersi ai fini della valutazione di incidenza per l'intervento in oggetto, non ha fornito riscontro nei termini indicati nella predetta nota. Pertanto, ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii., il suddetto parere si intende acquisito in forza del medesimo riferimento normativo, declinando ogni responsabilità circa il mancato rilascio del suddetto parere;

#### **considerato che:**

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC IT9110015 "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore";
- l'intervento non appare in contrasto con quanto previsto dalle pertinenti Misure di conservazione di cui al R.r. n. 12/2017.
- l'intervento favorisce la gestione e il mantenimento e il ripristino degli elementi di diversità ecologica presenti nei boschi quali: stagni, pozze di abbeverata, doline, fossi, muretti a secco.

**Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9110015 "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore" non possa determinare incidenze significative ovvero possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità del predetto Sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e  
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

#### **DETERMINA**

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il *progetto presentato nell'ambito del PSR Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della*

*redditività delle foreste” – Sottomisura 8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” nel territorio del Comune di Lesina (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;*

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Ditta VALLEVERDE di Basile Antonio & C Snc**, che ha “l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti”;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, al Parco Nazionale del Gargano e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e stazione di Sannicandro Garganico) e al comune di Lesina (FG);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine ed è **immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA**  
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)